

IMMOBILIARE MARINA DI SORSO S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	06653191004
Numero Rea	MI 2603586
P.I.	06653191004
Capitale Sociale Euro	51.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.441	12.588
II - Immobilizzazioni materiali	275.487	204.257
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	285.428	216.845
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.901	26.240
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.458	309.824
imposte anticipate	40.553	70.745
Totale crediti	298.011	380.569
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.175.729	2.037.185
IV - Disponibilità liquide	112	525
Totale attivo circolante (C)	2.490.753	2.444.519
D) Ratei e risconti	587	5.637
Totale attivo	2.776.768	2.667.001
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.000	51.000
IV - Riserva legale	10.200	10.200
VI - Altre riserve	5.890.548	5.890.548
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.008.731)	(4.934.919)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	161.575	(73.812)
Totale patrimonio netto	1.104.592	943.017
B) Fondi per rischi e oneri	113.708	240.753
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.263	175.799
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.205	1.306.619
Totale debiti	1.322.205	1.306.619
E) Ratei e risconti	-	813
Totale passivo	2.776.768	2.667.001

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.259.284	3.123.436
5) altri ricavi e proventi		
altri	115.847	165.218
Totale altri ricavi e proventi	115.847	165.218
Totale valore della produzione	4.375.131	3.288.654
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.941	72.768
7) per servizi	1.231.601	1.045.651
8) per godimento di beni di terzi	582.178	481.385
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.330.222	964.875
b) oneri sociali	384.637	310.529
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.395	82.628
c) trattamento di fine rapporto	92.759	81.628
e) altri costi	6.636	1.000
Totale costi per il personale	1.814.254	1.358.032
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.986	83.167
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.147	3.147
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.839	80.020
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.915	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	105.901	83.167
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.339	(13.269)
12) accantonamenti per rischi	26.131	151.087
14) oneri diversi di gestione	162.706	127.668
Totale costi della produzione	4.022.051	3.306.489
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	353.080	(17.835)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	2.913	441
Totale proventi diversi dai precedenti	2.913	441
Totale altri proventi finanziari	2.913	441
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	3.804
altri	95.586	31.022
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.586	34.826
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.673)	(34.385)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	260.407	(52.220)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.429	24.708
imposte differite e anticipate	30.192	6.708
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(28.211)	9.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.832	21.592

21) Utile (perdita) dell'esercizio	161.575	(73.812)
------------------------------------	---------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 161.576.

Profilo e attività della società

Immobiliare Marina di Sorso S.r.l. a unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione dell'RSA Aurelia, sita in Santa Marinella (RM), con una disponibilità di 100 posti letti. Tutti gli ospiti sono ricoverati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale. Le rette a carico dell'ospite, stabilite dalla Regione con Decreto del Presidente, in qualità di Commissario ad Acta n. 101 del 09/04/2013, sono le seguenti:

- RSA Livello Assistenziale Mantenimento Alto € 59,20/die;
- RSA Livello Assistenziale Mantenimento Basso € 49,20/die.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

-

Fatti di particolare rilievo

In data 4 agosto 2021 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 11078 - raccolta n. 5615), ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore della società beneficiaria SILVER IMMOBILIARE SRL

Alla società beneficiaria saranno assegnati elementi dell'attivo e del passivo per un valore di Euro 5.220.301 Per effetto della scissione, il patrimonio netto della IMMOBILIARE MARINA DI SORSO SRL verrà ridotto per il medesimo valore mediante imputazione del relativo ammontare a riduzione delle altre riserve di patrimonio netto.

In data 20 dicembre 2021, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 11800 - raccolta n. 6099), si è data esecuzione all'anzidetta delibera dell'assemblea straordinaria.

Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2506-quater del codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese in cui è iscritta la beneficiaria, ovvero il 18 gennaio 2022. In pari data, le operazioni della scissa saranno imputate nel bilancio della beneficiaria.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale scissa:

Attività		Passività	
Immobilizzazioni materiali		Patrimonio netto	
Terreni	2.445.823	Altre riserve	5.220.301
Fabbricati	9.399.251		
Impianti e macchinario	96.685	Debiti	
Immobilizzazioni in corso e acconti	94.136	Debiti v/SEGESTA SPA per <i>cash pooling</i>	7.479.436
		<i>Differenza di scissione</i>	1.576.276
Attivo circolante			
Crediti per imposte anticipate	2.240.118		
Totale attività	14.276.013	Totale passività	14.276.013

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro XXX.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.735	601.346	-	617.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.147	397.089		400.236
Valore di bilancio	12.588	204.257	-	216.845
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	146.069	500	146.569
Ammortamento dell'esercizio	3.147	74.839		77.986
Totale variazioni	(3.147)	71.230	500	68.583
Valore di fine esercizio				
Costo	15.735	747.415	500	763.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.294	471.928		478.222
Valore di bilancio	9.441	275.487	500	285.428

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 3.147, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 9.441.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.465	3.270	15.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.493	654	3.147
Valore di bilancio	9.972	2.616	12.588
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.493	654	3.147

Totale variazioni	(2.493)	(654)	(3.147)
Valore di fine esercizio			
Costo	12.465	3.270	15.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.986	1.308	6.294
Valore di bilancio	7.479	1.962	9.441

Le immobilizzazioni immateriali accolgono i costi di impianto e ampliamento e i costi aventi natura pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 747.415; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 471.928.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.254	85.153	514.939	601.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126	17.170	379.793	397.089
Valore di bilancio	1.128	67.983	135.146	204.257
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	119.119	8.230	18.720	146.069
Ammortamento dell'esercizio	8.978	13.989	51.872	74.839
Totale variazioni	110.141	(5.759)	(33.152)	71.230
Valore di fine esercizio				
Costo	120.373	93.383	533.659	747.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.104	31.159	431.665	471.928
Valore di bilancio	111.269	62.224	101.994	275.487

Le immobilizzazioni materiali accolgono le seguenti voci:

- *Impianti e macchinari*, che ammonta ad Euro 111.269 e accoglie principalmente gli impianti elettrici per Euro 70.221, impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 20.465 e impianti telefonici per Euro 11.553.
- *Attrezzature industriali e commerciali*, che ammonta ad Euro 62.224 e comprende attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica;
- *Altre immobilizzazioni materiali* per Euro 101.994 e comprende principalmente mobili e arredi per Euro 91.603;

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società IMMOBILIARE MARINA DI SORSO S.R.L. ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.240	(9.339)	16.901
Totale rimanenze	26.240	(9.339)	16.901

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	277.098	(39.697)	237.401	237.401
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.824	(9.824)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.729	1.258	3.987	3.987
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.745	(30.192)	40.553	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.173	(4.103)	16.070	16.070
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	380.569	(82.558)	298.011	257.458

I crediti verso clienti, pari ad Euro 237.401, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad euro 53.428.

I crediti tributari, pari ad Euro 3.987, sono costituiti dall'imposta sostitutiva su TFR per Euro 1.854 e dagli acconti IVA per Euro 2.133;

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 40.553, sono così costituiti:

- Fondo rischi e oneri per Euro 27.290;
- Imposte anticipate per svalutazione crediti Euro 11.943;
- Imposte anticipate su premi dipendenti 2023 per Euro 1.320;

I crediti verso altri, pari ad Euro 16.070, accolgono i depositi cauzionali per Euro 14.057 e gli anticipi per infortuni per Euro 2.013.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.037.185	138.544	2.175.729
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.037.185	138.544	2.175.729

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 2.174.960 dal saldo attivo di cash pooling e per Euro 769 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	525	(413)	112
Totale disponibilità liquide	525	(413)	112

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 112 e sono interamente composte dalla cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.637	(5.050)	587
Totale ratei e risconti attivi	5.637	(5.050)	587

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Servizi di pubblicità	232
	Altre locazioni e noleggi	164
	Imposte di registro	135
	Risconti attivi di importo minore	56
	Totale	587

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	51.000	-			51.000
Riserva legale	10.200	-			10.200
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.769.966	-			5.769.966
Varie altre riserve	120.582	-			120.582
Totale altre riserve	5.890.548	-			5.890.548
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.934.919)	(73.812)			(5.008.731)
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.812)	73.812		161.575	161.575
Totale patrimonio netto	943.017	-		161.575	1.104.592

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	240.753	240.753
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	26.131	26.131
Utilizzo nell'esercizio	153.176	153.176
Totale variazioni	(127.045)	(127.045)
Valore di fine esercizio	113.708	113.708

I *fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 109.671, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL e per Euro 4.037 per rischi legali.

Su tale accantonamento sono state stanziato le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	175.799
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	92.759
Utilizzo nell'esercizio	32.295
Totale variazioni	60.464
Valore di fine esercizio	236.263

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	41	736	777	777
Debiti verso fornitori	641.344	(4.773)	636.571	636.571
Debiti verso controllanti	9.419	35.240	44.659	44.659
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.680	5.940	31.620	31.620
Debiti tributari	404.383	(85.464)	318.919	318.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.365	16.206	64.571	64.571
Altri debiti	177.387	47.701	225.088	225.088
Totale debiti	1.306.619	15.586	1.322.205	1.322.205

I debiti verso banche ammontano ad Euro 777 e sono così costituiti dai saldi dei conti correnti passivi.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 636.571 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 294.442 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 44.659 e sono costituiti principalmente per Euro 16.448 dal riaddebito da parte della società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito delle polizze assicurative ALL RISCK e per Euro 9.385 dal riaddebito da parte della controllante SEGESTA SPA SB per l'IRES trasferito al consolidato per Euro 28.211.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 31.620 e sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 9.117;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 10.732;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 11.771;

I debiti tributari ammontano ad Euro 318.919 e sono costituiti principalmente da:

- Altri debiti di natura tributaria per Euro 246.676;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 38.955;
- Debiti IRAP dell'anno in corso per Euro 28.075;
- Debiti IRPEF per lavoratori autonomi per Euro 1.410;

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 64.571 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 63.042, debiti verso l'INAIL per Euro 1.209 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 320.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 225.088 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 99.445;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 123.153;

- Altri debiti di importo minore per Euro 2.490.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.322.205	1.322.205

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	777	777
Debiti verso fornitori	636.571	636.571
Debiti verso controllanti	44.659	44.659
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.620	31.620
Debiti tributari	318.919	318.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.571	64.571
Altri debiti	225.088	225.088
Totale debiti	1.322.205	1.322.205

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	695	(695)
Risconti passivi	118	(118)
Totale ratei e risconti passivi	813	(813)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	4.179.263
Servizio di lavaggio biancheria privata	69.398
Altri servizi accessori alla degenza	7.211
Servizi alberghieri accessori	3.412
Totale	4.259.284

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad euro 115.847, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 105.542;
- Altri riaddebiti per Euro 7.447;
- Contributi vincolati in conto esercizio per Euro 2.236.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 89.941, costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci e prodotti per l'igiene personale per Euro 50.578, acquisto di materiale di pulizia per Euro 7.858 e acquisto di materiale per manutenzione per Euro 7.296;

- Costi per servizi per Euro 1.231.601, costituiti principalmente dai costi per i servizi relativi alla ristorazione per Euro 407.260, utenze per Euro 153.427, servizio di pulizia per Euro 125.359, dai compensi per prestazioni libero professionali per Euro 101.886, servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 78.312, servizio di lavaggio di biancheria privata per Euro 67.384 e servizio di portierato per Euro 61.681;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 582.178;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.814.254;
- Ammortamenti per Euro 105.901;
- Variazione rimanenze per Euro 9.339;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 26.131;
- Oneri diversi di gestione per Euro 162.706, costituiti principalmente da ravvedimenti e sanzioni per Euro 72.931, dalla TARI per Euro 47.208, sopravvenienze passive ordinarie per Euro 29.195 e dalle transazioni stragiudiziali per Euro 7.500.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	181.653
Totale differenze temporanee imponibili	(55.854)
Differenze temporanee nette	(237.507)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(70.745)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	30.192
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(40.553)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rinnovi Contrattuali 16-19	108.753	(21.176)	87.577	24,00%	5.082
Contributi associativi	5.200	(5.200)	-	24,00%	1.248
Fondo rischi e oneri - Contenziosi legali	132.000	(132.000)	-	24,00%	31.680
IMU	9.922	(9.922)	-	24,00%	2.381
TARI	13.354	(13.354)	-	24,00%	3.205

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi 2023	5.500	5.500	24,00%	(1.320)
Fondo Svalutazione Crediti	24.222	24.222	24,00%	(5.813)
Rinnovi Contrattuali 2023	26.131	26.131	24,00%	(6.271)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	26
Operai	36
Totale Dipendenti	63

La società applica il contratto collettivo di lavoro ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	1.257

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società IMMOBILIARE MARINA DI SORSO SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SA	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42

Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	03/11/2201
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie, in quanto non sussistono i presupposti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 161.575 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni